

CANNARA

Entrano incappucciati e svaligiano la Bps rubati 50mila euro



CANNARA - Ammonta a circa 50 mila euro il bottino della rapina compiuta nel pomeriggio di ieri, intorno alle 16,00, ai danni della Banca Popolare di Spoleto in via Amedeo di Savoia a Cannara.

Secondo il racconto dei testimoni, due uomini, incappucciati ma non armati e dall'accento probabilmente umbro, sono entrati nella banca intorno alle quattro del pomeriggio, e urlando contro gli impiegati agli sportelli si sono fatti consegnare il contenuto delle casse, che ammontava a circa 50.000 euro.

Si sono poi dileguati in tutta velocità, ma pare che nessuno dei testimoni abbia saputo fornire una descrizione del veicolo utilizzato per la fuga. Sul posto sono subito intervenuti i militari della stazione di Cannara, e gli uomini del Nucleo Operativo della Compagnia di Assisi che hanno acquisito, oltre alle prime testimonianze, le registrazioni delle telecamere di sicurezza all'interno e all'esterno dell'istituto bancario, e rilevato le impronte digitali lasciate dai due malviventi. Dalle forze dell'ordine non vengono fatti trapelare altri dettagli, ma le indagini si svolgono comunque a tappeto per risalire in breve tempo agli autori della rapina.

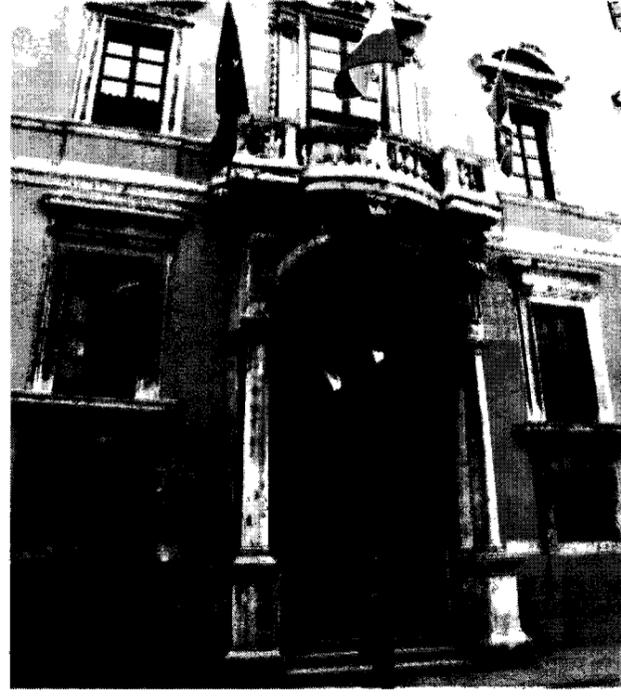
Non è la prima volta che una banca della zona viene presa di mira dai malviventi e svaligiata: lo scorso luglio, nel giro di appena due giorni, due uomini rapinarono le filiali della Cassa di Risparmio di Foligno di Spello e Bastia Umbra, colpo, quest'ultimo, che fruttò ai ladri oltre 20.000 euro di bottino.

F. P.

CENTRO STUDI TURISMO La Cdl si mobilita sulla vicenda

"La Regione deve intervenire per evitarne la chiusura"

ASSISI - "Le autorità competenti, tra le quali la Regione Umbria, si assumano le proprie responsabilità e si adoperino, anche mediante una modifica dello Statuto, a ricercare nuove intese per evitare la chiusura del Centro studi sul turismo (Cst) di Assisi": è quanto scritto in una mozione firmata da tutti i capigruppo della Casa delle Libertà a Palazzo Cesaroni, che spiegano: "il Cst rischia di cessare la propria attività alla fine del 2007, in quanto il Consiglio di Amministrazione ne ha autorizzato il recesso. Noi riteniamo invece che il Centro deve invece continuare a garantire la presenza sul territorio di un centro di eccellenza per la ricerca e l'alta formazione sul turismo, settore fondamentale per lo sviluppo socio-economico della nostra Regione e di tutto il Paese". "Il Centro studi sul turismo di Assisi - spiegano Sebastiani, Modena, Laffranco, Zaffini e Tracchegiani - è nato nel 1982 come associazione no profit, ed è diventato negli anni uno tra i luoghi più importanti per l'analisi e l'elaborazione scientifica del fenomeno turistico ed alla formazione



Palazzo Donini Ieri la Cdl ha chiesto che la Regione intervenga per evitare la chiusura della scuola di turismo

degli operatori del settore, ed oggi vede la presenza di soci partecipanti del calibro di Università degli Studi di Perugia, Regione Umbria, Università per Stranieri, Comune di Assisi, Provincia di Perugia, Unione delle Camere di commercio, Federalberghi, Unicredit, Iremanagement Spa. Nei primi anni '90 - si legge nella

mozione - proprio grazie all'attività svolta dal Cst, il ministero istituì nell'ordinamento universitario italiano i diplomi universitari in economia e gestione dei servizi turistici e i corsi di laurea in economia del turismo presso le Università di Perugia (Assisi), Bologna (Rimini), Venezia e Napoli. Grazie al lavoro svolto

dal Cst e dal gruppo di docenti, ricercatori, personale tecnico ed amministrativo ad esso appartenente, è stato possibile affiancare ai tradizionali insegnamenti universitari dei veri e propri laboratori professionalizzanti, che hanno consentito unitamente ai contenuti didattici di istituire corsi didattici sul turismo allineati in pochi anni con i migliori standard internazionali". Quello dei capigruppo della Cdl è solo l'ultimo di numerosi appelli volti alla salvaguardia del centro, il cui futuro verrà discusso lunedì prossimo in consiglio comunale, quando verrà presentata una mozione unitaria dei capigruppo in consiglio comunale avente ad oggetto "Rilancio del Centro Studi sul Turismo e Sviluppo dell'Università di Assisi": "Riteniamo, spiega il capogruppo dell'Ulivo Claudio Passeri, che in questa fase transitoria il Comune di Assisi debba essere una 'presenza attiva' all'interno del CST, e dobbiamo tutti impegnarci affinché il Centro venga 'salvato', per poi rilanciare la presenza universitaria nel nostro territorio". Flavia Pagliochini

PIANO URBANO COMPLESSO Al via le opere pubbliche per il miglioramento dei servizi

Spunteranno cantieri in tutta la città

Lorenzo Capezzali
Assisi

Sviluppo delle opere pubbliche e realizzazione del Puc (Piano urbano complesso) in Assisi e Santa Maria degli Angeli è il carnet che l'amministrazione comunale intende definire nel più breve tempo possibile per accelerare il binomio domanda offerta. Con questa filosofia progettuale si sviluppano cantieri aperti da iniziare nelle aree di Mojano, Porta Nuova, Porta San Pietro, parcheggi che riceveranno 180 auto. Quelli di Porta Mojano e P.S. Pietro risulteranno i più strategici. P.Mojano, addirittura, rimane il contenitore bipiano maggiormente baricentrico con l'allungo pedonale verso P.S. Chia-

ra, P. del Comune attraverso la "scala" Via S. Agnese. Dopo Assisi arriva S.M. Angeli, la frazione più demografica del territorio comunale. Qui saranno sistemati i sottopassi ferroviari, zona Officine Tacconi e Via P. d'Italia, per dare vita ad una nuova viabilità da e per Assisi, incroci per la superstrada e frazioni. Ma sarà il Puc a focalizzare l'attenzione di tutti con l'inizio dei lavori presso l'ex opificio industriale delle "ex Fornaci Briziarelli" di Marciano per un recupero cementizio che va dalle abitazioni agli esercizi commerciali. E il 2008 è stato annunciato da Palazzo dei Priori come l'anno d'adozione del nuovo Piano Regolatore Generale per ottenere, tra l'altro, qualità e flessibilità nelle autorizzazioni ur-

banistiche in tempi certi e brevi. Nel commentare il tutto, il Sindaco Ricci ha puntato il dito sullo sviluppo delle zone economiche territoriali affermando che "lo sviluppo abitativo di qualità e il miglioramento dei servizi nel territorio e nelle frazioni saranno il punto di partenza per far nascere siti industriali ed artigianali. E' in corso di riqualificazione l'ampliamento di aree per oltre 100 lotti edificabili. Il piano innovativo, seguito dall'Assessore all'Urbanistica Moreno Fortini, - ha ultimato il Sindaco Ricci - si concluderà con le linee guida su tipi edilizi, materiali, progetti strategici e modelli per il restauro ambientale in sintonia con l'Unesco, che ha dichiarato "Assisi Patrimonio Mondiale".

BASTIA UMBRA

Fitto calendario della Pro Loco per la promozione della cultura

BASTIA UMBRA - Manifestazioni culturali, gite, varie attività ricreative e perfino un corso di formazione micologica. La Pro Loco di Bastia Umbra è impegnata su più fronti per cercare di assolvere l'importante compito di riavvicinare i cittadini alle proprie tradizioni, al proprio territorio, alla propria cultura e alla propria storia. Stanno riscuotendo particolare successo le varie gite (la prossima in programma dal 7 al 9 dicembre 2007 ad Anagni e monasteri benedettini) e il corso, tenuto da un esperto micologo, per conoscere i funghi. Le lezioni sono seguite con vivo interesse da molti partecipanti. Ma l'iniziativa di maggior prestigio resta indubbiamente il premio letterario nazionale Insula Romana. "Tanti lettori e tanto entusiasmo per un premio che cresce - sottolinea la presidente Daniela Brunelli - e si propone al pubblico con nuove modalità letterarie. Abbiamo avuto la grande soddisfazione dal ministero per i beni e le attività culturali che ha concesso l'alto patrocinio a questa trentesima edizione dell'Insula Romana 2007. Il ministro Francesco Rutelli ha espresso il suo personale compiacimento per l'iniziativa culturale. Novità di questa edizione del concorso letterario è il ritorno della sezione poesia edita, che si affianca alla ormai collaudata sezione narrativa edita per ragazzi". C'è grande attesa per la serata finale dedicata a tutte le sezioni del premio, che avrà luogo il prossimo 25 novembre al centro fieristico di Bastia Umbra. In quell'occasione verrà consegnato il "Premio Cultura" al Coro polifonico "Città di Bastia" e al suo presidente Lucia Bertini.

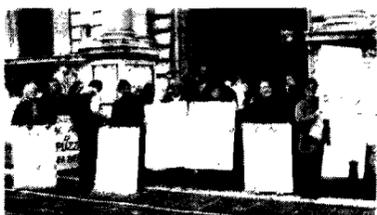
La prossima gita è prevista il 7 dicembre ad Anagni

Roldano Boccali

BETTONA I residenti in Regione per protestare sui liquami

"Oramai siamo al collasso"

BETTONA - Alcuni abitanti di Bettona, esponenti del Comitato per l'ambiente, hanno manifestato ieri mattina di fronte a Palazzo Cesaroni, chiedendo di essere ricevuti dalle autorità regionali affinché venga discussa quanto prima in Consiglio una interrogazione che riguarda la loro vicenda. Per gli esponenti del comitato bettonese in quel territorio sono circa 3mila i cittadini che, a loro giudizio risentono delle conseguenze negative della presenza di una forte popolazione zootecnica che, nell'ambito del ciclo annuale di allevamento supera i 70.000 capi. "Nel territorio, denuncia il Comitato, esiste già un invaso dalla capacità di 90 milioni di litri, che ha raggiunto un livello di saturazione di materia-



le solide del 90% con una ridottissima capacità di stoccaggio residua. Non esistendo alcun programma di smaltimento effettivo di tali liquami, la Cooperativa degli allevatori che gestisce il depuratore al servizio dei propri allevamenti intende ora realizzare un secondo invaso della capienza di altri 84 milioni di litri che sorgerà a soli circa 30 metri dall'argine del fiume Chiascio". Ma l'amministrazione comunale resta convinta delle sue scelte: "I veri ambientalisti, ha detto il sindaco Marcantonini, siamo noi: l'idea, per la cui attuazione ci vorrà sicuramente del tempo, è quella di concentrare gli allevamenti soltanto in due, tre zone al massimo del territorio comunale".